



Cod. H30 – P2
Cod. CM - AM / gr

Circolare n. 129

Protocollo Generale (Uscita)
cnapperm – aoo_generale

Prot.: 0001443

Data: 12/12/2019

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Oggetto: Richiesta della Corte dei Conti dei piani di revisione delle partecipazioni societarie - Adempimenti e allegati.

Si segnala che la Corte dei Conti, Sezioni Riunite in Sede di Controllo, ha inviato a diversi Consigli Nazionali una richiesta di formalizzare la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute in società e la annuale revisione periodica, anche nel caso in cui non sussista alcun tipo di partecipazione.

E' stato riscontrato che tale obbligo spetterebbe anche a tutti gli Ordini territoriali e ne è stato richiesto l'adeguamento **entro il 31 dicembre 2019.**

Su tale aspetto questo Consiglio Nazionale si è reso immediatamente promotore, nell'ambito della RPT e del CUP, di un intervento presso la Corte dei Conti attraverso una interlocuzione unitaria.

Al momento, come descritto nella nota allegata, si è potuto concordare con la Corte dei Conti l'adozione di percorsi semplificati.

Nel contempo, questo Consiglio Nazionale, con il CUP e la RPT, è parte attiva per l'introduzione di una modifica normativa tesa a evitare che organismi come il MEF o la Corte dei Conti richiedano agli Ordini adempimenti che non rientrano in disposizioni legate alla spesa pubblica.

In particolare, mediante la RTP, è stato apportato un emendamento al Decreto fiscale, approvato alla Camera e in corso di approvazione in Senato, mediante voto di fiducia, che, una volta divenuto Legge dello Stato, potrà dare soluzione alle criticità connesse alle estensioni agli Ordini di adempimenti che in passato non trovavano applicazione nei confronti degli stessi.

L'evidente intento è di avere norme chiare per gli Ordini, per evitare ulteriori adempimenti amministrativi inutili per enti pubblici non economici che si sostengono con il solo contributo di iscrizione all'Albo.





Prot. RPT n. 352/2019 del 10/12/2019

Ai Presidenti dei Consigli Nazionali aderenti a

Rete Professioni Tecniche
Via Barberini, 68
00187, Roma

Comitato Unitario Professioni
Viale del Caravaggio, 84
00147, Roma

Roma, 10/12/2019

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2018 (art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 – TUSP- Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – Aggiornamenti – Attività RPT - CUP

Caro Presidente,

in riferimento a richieste pervenute ad alcuni Consigli Nazionali da parte delle Sezioni Riunite in sede di Controllo della Corte dei Conti relativamente ad adempimenti che riguarderebbero anche Ordini e Collegi territoriali in materia di censimento annuale delle partecipazioni e di *comunicazione sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni* (c.d. piano di revisione periodica), si rappresenta quanto segue.

Sono in corso delle interlocuzioni con la Presidenza delle Sezioni Riunite in Sede di Controllo della Corte dei Conti, alla quale il CUP e la Rete delle

Professioni Tecniche ha evidenziato la peculiare natura degli Ordini professionali e la modesta dimensione degli stessi, oltre che l'elevato grado di autonomia finanziaria. In quella sede ci è stata manifestata la disponibilità all'adozione di percorsi semplificati, di cui i documenti allegati alla presente rappresentano un primo risultato.

Sulla base delle possibili alternative possibili, si è proceduto ad individuare quattro differenti tipologie di soggetti:

- a) Consigli/Federazioni privi di alcuna partecipazione;
- b) Consigli/Federazioni che si sono dotati di Fondazioni/Consulte/Associazioni con personalità giuridica, per lo svolgimento di attività strumentali all'ente medesimo;
- c) Consigli/Federazioni che possiedono partecipazioni in Società di servizi inquadrabili nei titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile;
- d) Consigli/Federazioni che si sono dotati di Fondazioni/Consulte/Associazioni con personalità giuridica e che detengono partecipazioni in Società di cui al punto c).

Quale supporto operativo, sono state redatte tre diverse tipologie di delibere (i cui modelli sono allegati alla presente) che potranno essere adottate dai Consigli o dalle Federazioni degli Ordini e Collegi entro il prossimo **31 dicembre**.

Gli Ordini e Collegi che rientrano nelle casistiche sub b) e c), oppure sub d), potranno altresì avvalersi, per l'analisi delle società partecipate, del file excel predisposto ad hoc, e anch'esso allegato, sulla base del format fornitoci dalla Corte dei Conti.

Tale file è stato adattato alle necessità del caso tenendo separate le fondazioni dalle altre partecipazioni societarie (all'uopo è stato aggiunto l'ultimo foglio) così da rispondere alle richieste fatte dalla Corte, senza però ledere la nostra linea interpretativa della normativa vigente, secondo la quale la sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D. Lgs. n. 175/2016 è frutto di un'interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Le dichiarazioni e gli eventuali allegati andranno poi inviati alla Corte dei Conti a mezzo pec. Sarà oggetto di futura valutazione congiunta CUP/RPT, l'opportunità per i Consigli provinciali e le federazioni regionali di caricare i contenuti anche sul "Portale Partecipazioni" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che sarà riaperto all'inizio del 2020.

L'intensa attività della RPT e del CUP, per conto dei Consigli Nazionali aderenti, che da tempo hanno messo in azione iniziative per rappresentare al MEF

le criticità connesse all'estensione, agli Ordini e Collegi, di adempimenti che in passato trovavano applicazione esclusivamente nei confronti delle amministrazioni pubbliche incluse nel bilancio consolidato dello Stato, ha avuto un primo riscontro con l'approvazione, avvenuta il 5.12 u.s. – per ora solo alla Camera dei Deputati - di un emendamento al Decreto Fiscale, sul quale il Governo ha posto la fiducia. A breve sarà sottoposto all'esame del Senato.

Il testo del citato emendamento ha comunque necessità di un'attenta verifica circa i suoi effetti, per cui, nell'attesa della definitiva approvazione, riteniamo di dover suggerire agli Ordini e Collegi di valutare di predisporre i provvedimenti sopra indicati.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l'occasione per inviare i più distinti saluti.

Cordialmente.

IL COORDINATORE RPT
Armando Zambrano



IL PRESIDENTE CUP
Marina E. Calderone



Allegati: c.s.

Sulla base delle possibili alternative possibili, sono emerse quattro differenti tipologie di soggetti:

- a) Consigli privi di alcuna partecipazione
- b) Consigli che si sono dotati di fondazioni per lo svolgimento di attività strumentali all'ente medesimo
- c) Consigli che possiedono partecipazioni in società di servizi;
- d) Consigli che si sono dotati di fondazioni/associazioni e che detengono partecipazioni in società.

Si è pertanto proceduto a redigere tre diverse tipologie di delibere che dovranno essere adottate dai Consigli degli Ordini entro il prossimo 31 dicembre.

Gli Ordini che rientrano nelle casistiche sub b) e c), oppure sub d), dovranno altresì compilare l'analisi delle società partecipate utilizzando il file excel predisposto ad hoc sulla base del format fornitoci dalla Corte dei Conti.

Tale file è stato adattato alle necessità del caso tenendo separate le fondazioni dalle altre partecipazioni societarie (all'uopo è stato aggiunto l'ultimo foglio) così da rispondere alle richieste fatte dalla Corte, senza però intaccare la nostra linea interpretativa della normativa vigente.

Le dichiarazioni e gli eventuali allegati, in considerazione del fatto che il portale è oramai chiuso, andranno poi inviati via pec all'indirizzo _____ che provvederà alla trasmissione alla Corte dei Conti a mezzo pec

sezioni.riunate.in.sede.di.controllo@corteconticert.it

CONSIGLIO DELL'ORDINE TERRITORIALE DI _____

XX CONSILIATURA

Delibera n. _____ del _____ 2019

“Ricognizione delle società partecipate dall’Ordine di _____ e degli Enti strumentali detenuti o partecipati”.

Il Consiglio dell’Ordine/Collegio di _____:

- visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Testo unico società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);
- vista la comunicazione trasmessa dal Consiglio Nazionale in data XXXXXXXX (Prot. XXXXXXXX) inerente la Corte Conti e la richiesta piani di revisione delle partecipazioni societarie;
- considerato che la più volte sostenuta sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D.Lgs 175/2016 è frutto di un’interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e qui non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- valutato tuttavia che, a prescindere da ogni considerazione sulla particolare natura degli Ordini professionali quali enti pubblici non economici a carattere associativo (con aspetti tanto di carattere privatistico che pubblicistico) vi sono ragioni di dovuta trasparenza e leale collaborazione con gli Organi Istituzionali che portano a ritenere opportuna la ricognizione in oggetto;
- accertato che questo Ordine, in ogni caso, non possiede partecipazioni in società;
- dato atto, a fini informativi, che l’Ordine stesso non detiene/partecipa a Fondazioni, Consulte od altri organismi strumentali

DELIBERA

- a seguito della ricognizione effettuata, di procedere a dichiarazione negativa quanto alla detenzione di partecipazioni societarie da parte dell’Ordine intestato;
- di procedere all’invio alla Corte dei Conti delle risultanze della suesposta ricognizione.

luogo e data

firma Consigliere Segretario

firma Presidente

CONSIGLIO DELL'ORDINE TERRITORIALE DI

XX CONSILIATURA

Delibera n. _____ del _____ 2019

“Ricognizione delle società partecipate dall’Ordine di _____ e degli Enti strumentali detenuti o partecipati”.

Il Consiglio dell’Ordine di _____:

- visto il D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Testo unico società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);
- vista la comunicazione trasmessa dal Consiglio Nazionale in data XXXXXXXX (Prot. XXXXXXXX) inerente la Corte Conti e la richiesta piani di revisione delle partecipazioni societarie;
- considerato che la più volte sostenuta sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D.Lgs 175/2016 è frutto di un’interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e qui non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- valutato tuttavia che, a prescindere da ogni considerazione sulla particolare natura degli Ordini professionali quali enti pubblici non economici a carattere associativo (con aspetti tanto di carattere privatistico che pubblicistico) vi sono ragioni di dovuta trasparenza e leale collaborazione con gli Organi Istituzionali che portano a ritenere opportuna la ricognizione in oggetto;
- accertato che questo Ordine, in ogni caso, non possiede partecipazioni in società;
- dato atto, a fini informativi, che l’Ordine stesso detiene partecipazioni a una Fondazione/Consulta meglio identificata nel documento di analisi che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante

DELIBERA

- a seguito della ricognizione effettuata, di procedere a dichiarazione negativa quanto alla detenzione di partecipazioni societarie da parte dell’Ordine intestato.
- di procedere all’invio alla Corte dei Conti delle risultanze della suesposta ricognizione.

luogo e data

firma Consigliere Segretario

firma Presidente

CONSIGLIO DELL'ORDINE TERRITORIALE DI

XX CONSILIATURA

Delibera n. _____ del _____ 2019

“Ricognizione delle società partecipate dall’Ordine di _____ e degli Enti strumentali detenuti o partecipati”.

Il Consiglio dell’Ordine di _____:

- visto il D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Testo unico società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.);
- vista la comunicazione trasmessa dal Consiglio Nazionale in data XXXXXXXX (Prot. XXXXXXXX) inerente la Corte Conti e la richiesta piani di revisione delle partecipazioni societarie;
- considerato che la più volte sostenuta sottoposizione degli Ordini professionali alla normativa prevista dal D.Lgs 175/2016 è frutto di un’interpretazione estensiva del predetto testo legislativo, non univoca e qui non condivisa, basata sul mero rinvio, nella determinazione dei soggetti destinatari della normativa, all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- valutato tuttavia che, a prescindere da ogni considerazione sulla particolare natura degli Ordini professionali quali enti pubblici non economici a carattere associativo (con aspetti tanto di carattere privatistico che pubblicistico) vi sono ragioni di dovuta trasparenza e leale collaborazione con gli Organi Istituzionali che portano a ritenere opportuna la ricognizione in oggetto;
- accertato che questo Ordine possiede una partecipazione nella/e società _____, come meglio precisato e specificato nel documento di analisi che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- che, anche qualora l’art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 fosse applicabile, non ricorrendo i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo e ricorrendo invece quelli dell’art. 4 quanto alle attività ammesse, non sarebbe comunque necessario predisporre un piano di razionalizzazione di detta partecipazione societaria;
- dato atto, a fini informativi, che l’Ordine stesso detiene/non detiene partecipazioni a Fondazioni, Consulte od altri organismi strumentali

DELIBERA

- di approvare il documento di analisi Allegato A) della presente delibera;
- di procedere all’invio alla Corte dei Conti delle risultanze della suesposta ricognizione.

luogo e data

firma Consigliere Segretario

firma Presidente

**ANALISI DELL'ASSETTO DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE DAGLI ORDINI PROFESSIONALI E DEGLI
ENTI STRUMENTALI DETENUTI**

**ANALISI DELL'ASSETTO DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE DAGLI ORDINI PROFESSIONALI E DEGLI ENTI STRUMENTALI DETENUTI**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

NO

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

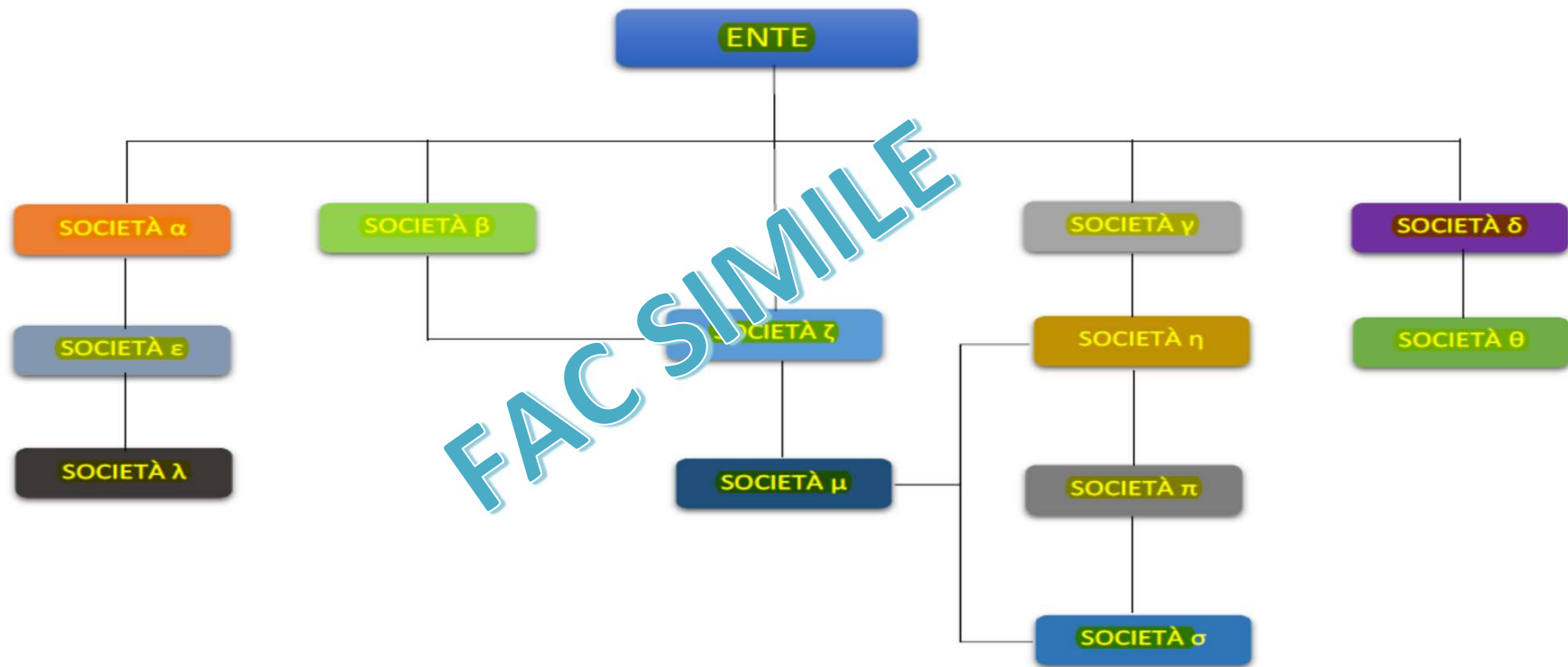
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26 D.lgs 175/2016)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

